



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 8/21 DEL 24.2.2015**

**Oggetto:** Ridefinizione della dotazione organica dirigenziale a seguito degli interventi di riorganizzazione delle Direzioni generali. Criteri per la costituzione delle unità di progetto. Attuazione della Delib.G.R. n. 17/20 del 13 maggio 2014 e della L.R. 25 novembre 2014, n. 24.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione richiama la deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014 con la quale la Giunta ha stabilito gli indirizzi per la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, prevedendo interventi da realizzarsi attraverso strumenti di tipo amministrativo ed altri di tipo legislativo tutti finalizzati alla razionalizzazione dell'organizzazione regionale e a un graduale ridimensionamento delle funzioni dirigenziali, garantendo al contempo la continuità dell'azione amministrativa.

Con la deliberazione n. 32/6 del 6 agosto 2014 si è completata la prima fase della riorganizzazione amministrativa delle Direzioni generali dell'Amministrazione, portando la dotazione organica dirigenziale da 195 a 158 posizioni organizzative.

La L.R. n. 24/2014 ha previsto il trasferimento delle competenze gestionali della Presidenza in seno alle strutture deputate a svolgere compiti di amministrazione attiva. Con le deliberazioni n. 1/7 del 13 gennaio 2015 e n. 7/6 del 17 febbraio 2015 la Giunta ha dato attuazione ai prescritti interventi organizzativi, che hanno determinato una ulteriore razionalizzazione delle posizioni dirigenziali nell'Amministrazione regionale. A seguito di tali interventi, infatti: a) sono state soppresse le Direzioni generali della Programmazione unitaria e della statistica regionale, della Ragioneria e della Programmazione e Bilancio; b) è stata istituita la Direzione generale dei Servizi finanziari; c) vi è stata una ulteriore razionalizzazione dei Servizi nelle Direzioni generali della Presidenza, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e dell'Industria.

L'Assessore fa presente, inoltre, che la L.R. n. 24/2014 ha previsto la soppressione delle posizioni di studio e ricerca e l'istituzione delle Unità di progetto. Dette unità sono da intendersi come strutture organizzative dirigenziali temporanee, di carattere trasversale, finalizzate al conseguimento di obiettivi circoscritti connessi all'attuazione del programma di governo. Le Unità di progetto sono poste alle dirette dipendenze del Presidente o di un Assessore e non possono essere articolate in Settori. Ciascuna Unità di progetto deve essere istituita con specifica deliberazione della Giunta regionale che, oltre a definire i rapporti delle Unità di progetto con le



altre strutture del sistema Regione, individua il responsabile, indica gli obiettivi, la durata, le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie. Le Unità di progetto costituiscono posizioni dirigenziali equiparabili a quelle di Servizio e possono essere attribuite a dirigenti già titolari di un incarico ovvero a dirigenti incaricati in via esclusiva del loro coordinamento. L'Assessore, pertanto, propone di inserire in via sperimentale nella dotazione organica dirigenziale la possibilità di istituire fino a un massimo di 4 Unità di progetto.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, pertanto, a seguito delle modifiche organizzative e degli interventi descritti, propone alla Giunta la rideterminazione della dotazione organica della dirigenza come rappresentata nella seguente tabella:

Direzione generale		Direttore generale	uffici speciali	servizi centrali	servizi periferici	ispettori	unità di progetto	totale
1	Presidenza	1		7		4	4	16
2	Area Legale	1		4				5
3	Distretto Idrografico della Sardegna	1		3				4
4	Protezione Civile della Sardegna	1		3				4
5	Comunicazione	1		2				3
	Ufficio ENPI CBC Bacino del Mediterraneo		1	4				5
6	Affari Generali e della Società dell'Informazione	1		4				5
7	Personale	1		4				5
8	Servizi Finanziari	1		9				10
9	Enti Locali e Finanze	1		5	3			9
10	Pianificazione Urbanistica	1		3	4			8
11	Ambiente	1		5				6
12	C.F.V.A.	1		3	7			11
13	Agricoltura	1		7				8
14	Turismo	1		4				5
15	Lavori Pubblici	1		5	4			10
16	Industria	1		4				5
17	Lavoro	1		6				7
18	Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	1		5				6
19	Pubblica Istruzione	1		2				3
20	Sanità	1		6				7
21	Politiche Sociali	1		3				4
22	Trasporti	1		4				5
totale		22	1	102	18	4	4	151



Gli interventi organizzativi sopra descritti determinano un ulteriore ridimensionamento delle strutture dirigenziali, portando la dotazione organica complessiva dalle originarie 195 a 151 posizioni, con una riduzione di 44 posizioni (pari al 25%) rispetto alla dotazione del marzo 2014.

A fronte della sopra riportata dotazione organica, i dirigenti dell'Amministrazione attualmente in servizio sono complessivamente 133, così ripartiti:

- 123 dirigenti a tempo indeterminato, di cui 8 con incarico esterno;
- 4 dirigenti, in posizione di comando, provenienti dal comparto;
- 6 dirigenti esterni (5 Direttori generali e un Direttore di Servizio);

Della presente proposta è stata data informazione alle organizzazioni sindacali con nota n. 4082 del 18 febbraio 2015.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale

#### DELIBERA

- di approvare la nuova dotazione organica della dirigenza dell'Amministrazione regionale rappresentata nella tabella riportata in premessa;
- di approvare i criteri per la costituzione delle unità di progetto riportati in premessa.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru